PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MINISTRO PER LE FINANZE. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sull'ordinamento e sui risultati delle avvocature erariali. (V. *Documento*, n° XI.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio, ministro delle finanze, della presentazione del rendiconto sulle avvocature erariali, che sarà stampato e distribuito.

Debbo ora annunziare alla Camera altre due interrogazioni... (*Oh! oh! — Rumori!*)

Una, diretta al ministro per gli affari esteri, è firmata dall'onorevole Colonna.

Ne do lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri sulla tutela degli interessi italiani nelle repubbliche dell'America centrale e meridionale. »

Domando se e quando creda l'onorevole ministro di rispondere a questa interrogazione.

Voci. Dopo la legge in discussione!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Mi pare che quest'interrogazione potrebbe essere rimandata dopo la distribuzione del *Libro verde*, essendo cosa d'argomento diplomatico.

PRESIDENTE. L'onorevole Colonna non ha difficoltà a che la sua interrogazione sia rimandata dopo la distribuzione del *Libro verde?*

COLONNA DI CESARÒ. Non ho difficoltà.

PRESIDENTE. Allora, se la Camera lo permette, quest'interrogazione sarà svolta dopo la distribuzione del *Libro verde.* (*Sì! sì!*)

Rimane dunque così stabilito.

L'altra interrogazione è così concepita:

« Il deputato Dossena chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia sulla perquisizione fattasi dal pretore del primo mandamento d'Alessandria il giorno 19 corrente nella tipografia della *Gazzetta d'Alessandria* e nel domicilio di un assessore municipale. »

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di volere fare conoscere quest'interrogazione all'onorevole ministro di grazia e giustizia, affinchè si possa stabilire se ed in qual giorno essa debba essere fatta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Farò conoscere questa interrogazione all'onorevole mio collega il guardasigilli, il quale a sua volta non mancherà di far sapere se e quando intenda di accettarla.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge sulle incompatibilità parlamentari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Stante l'ora tarda, pregherei la Camera di voler ora mettere in discussione un disegno di legge che è pure all'ordine del giorno e che non può dare luogo a contestazioni, poichè non riguarda che una questione d'ordine, si riferisce cioè alla riunione in un solo di vari capitoli di spese residue del bilancio del Ministero della guerra.

VOTAZIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER LA RIUNIONE IN UN SOLO DI VARI CAPITOLI DI RESIDUE SPESE DEL BILANCIO DELLA GUERRA.

PRESIDENTE. Se la Camera lo permette, la discussione del disegno di legge posto al numero 7 dell'ordine del giorno sarà anteposta a quella del progetto di legge sulle incompatibilità parlamentari.

(La Camera acconsente.)

QUARTIERI, *segretario,* dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno domandando la parola, dichiaro chiusa la discussione generale.

(La discussione generale è chiusa.)

Si passa alla discussione degli articoli, e se ne dà lettura.

QUARTIERI, *segretario.* (*Legge*) « Art. 1. Sono soppressi i capitoli 44, 45, 46, 47 e 49 del bilancio del Ministero della guerra pel 1877. »

PRESIDENTE. Se nessuno domanda la parola, metto ai voti quest'articolo 1.

Coloro che sono d'avviso debba essere approvato, sono pregati di alzarsi.

(È approvato.)

QUARTIERI, *segretario.* (*Legge*)

« Art. 2. È instituito nel suddetto bilancio un nuovo capitolo col n° 51 e colla denominazione: *Resti passivi del* 1870 *e precedenti*, nel quale saranno inscritte le somme disponibili al 1° gennaio 1877 sui capitoli soppressi, come all'articolo 1. »

(È approvato.)

PRESIDENTE. Si passa allo scrutinio segreto su questa legge.

Si procede all'appello nominale.

(*Segue l'appello.*)

Annunzio il risultato della votazione su questo progetto di legge: